

# RELAZIONE AMBIENTALE DATI 2023

## INDICE

<b>1. COMUNICAZIONI INVIATE ALL'AUTORITA' COMPETENTE NEL 2023</b>	<b>2</b>
<b>2. ADEMPIMENTI ALLE PRESCRIZIONI:</b>	<b>4</b>
<b>1. A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017;</b>	<b>4</b>
<b>2. ALLA COMUNICAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO Prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 IN RELAZIONE AL RAPPORTO DI ISPEZIONE 2019 DELL'ARTA (Prot.N.39581/2020 del 08/09/2020);</b>	<b>4</b>
<b>3. DESCRIZIONI DI INCONVENIENTI, SUPERAMENTO DI VALORI LIMITE, INCIDENTI, MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO E LE AZIONI INTRAPRESE 2023</b>	<b>11</b>
<b>4. COMUNICAZIONI SU EVENTUALI ESPOSTI, DENUNCE, ISPEZIONI RICEVUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023</b>	<b>11</b>
<b>5. CONFRONTO INDICATORI DI PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ANNO DI RIFERIMENTO E QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI CON COMMENTO DATI</b>	<b>12</b>
<b>6. MODIFICHE NON SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'</b>	<b>15</b>
<b>7. MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'</b>	<b>16</b>
<b>8. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROGRAMMATI 2021-2024</b>	<b>17</b>

## 1. COMUNICAZIONI INVIATE ALL'AUTORITA' COMPETENTE NEL 2023

DATA	OGGETTO	DESCRIZIONE
27/01/2023	Decreto interministeriale 24/04/2008 e SMI e DGR 27/11/2008 n.1154	Ricevuta di pagamento e procedura di calcolo
28/02/2023	Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA, al Comune e ad ARAP Abruzzo A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e succ. mod. - comunicazione avaria campionatore automatico su punto di scarico AM2	Avaria del campionatore automatico su punto di scarico AM2
28/02/2023	Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA, al Comune e ad ARAP Abruzzo A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI- <b>modifica non sostanziale-aggiornamenti</b>	Comunicazione di completamento delle modifiche non sostanziali, inerenti: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eliminazione del camino A3 con relativo convogliamento in A1, completato il 30 nov.2022;</li> <li>2. Introduzione nuovo punto di emissione gruppo elettrogeno; Introduzione nuova sezione essiccazione acidi umici; Incremento potenzialità prodotto finito, saranno completati entro il 20/03/2023.</li> </ol>
04/04/2023	Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA, al Comune e ad ARAP Abruzzo A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e succ. mod. - comunicazione avaria campionatore automatico su punto di scarico AM2- aggiornamenti	Comunicazione sui tempi di consegna ed installazione del nuovo campionatore entro il 28 aprile 2023. Nel frattempo, Valagro ha attivato una modalità alternativa di campionamento di acqua meteorica.
19/04/2023	Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA, al Comune e ad ARAP Abruzzo A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e succ. mod. - comunicazione avaria campionatore automatico su punto di scarico AM2- aggiornamenti	Comunicazione di installazione e funzionamento del nuovo campionatore a far data dal 18 aprile 2023.
09/05/2023	Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA e al Comune A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI-comunicazione ex 'art. 245 Dlgs 152/2006 - acque sotterranee.	Comunicazione del superamento valore soglia di un parametro (Triclorometano) con l'allegata copia del relativo rapporto di prova delle analisi afferente al piezometro S1 esterno al perimetro aziendale, per cause non ascrivibili alla società.
24/05/2023	Provvedimento AIA n.DPC025/87 del 04/05/2017	Report analisi ambientali 2022 e cronoprogramma 2023.
22/06/2023	Comunicazione alla Regione Abruzzo, all'ARTA Abruzzo e all'ARTA PROVINCIALE, COMUNE DI ATESSA - VALAGRO Spa - A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI - Comunicazione di <b>modifica non sostanziale</b> ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n°152	Valagro ha comunicato all'autorità competente: - l'intenzione di voler realizzare una modifica non sostanziale dell'installazione ed in particolare: a) aumento della capacità produttiva dell'impianto liquidi b) installazione di un nuovo generatore di vapore nella zona polo di ricerca

03/07/2023	Risposta alla Regione in merito alla richiesta urgente informazioni per l'invio dei dati ai fini della relazione ex art. 274, comma 8-bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 riferita alle emissioni di CO dei medi impianti di combustione per l'anno 2019 (DIRETTIVA (UE) 2015/2193).	Risposta alla Regione in merito alla richiesta urgente informazioni per l'invio dei dati ai fini della relazione ex art. 274, comma 8-bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 riferita alle emissioni di CO dei medi impianti di combustione per l'anno 2019 (DIRETTIVA (UE) 2015/2193).
05/07/2023	Comunicazione alla Regione Abruzzo, all'ARTA Abruzzo e all'ARTA PROVINCIALE di Messa fuori servizio centrale termica Babcock, messa in marcia centrale termica Bono	Comunicazione di messa fuori servizio della centrale termica Babcock per manutenzione e contestuale messa in marcia centrale termica Bono
16/10/2023	Comunicazione alla Regione Abruzzo, all'ARTA Abruzzo e all'ARTA PROVINCIALE, COMUNE DI ATESSA - VALAGRO Spa – A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI – Comunicazione di <b>modifica non sostanziale</b> ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n°152	Valagro ha comunicato all'autorità competente: - l'intenzione di voler realizzare una modifica non sostanziale ed in particolare: sostituzione caldaia chelati
31/10/2023	Comunicazione alla Regione Abruzzo, all'ARTA Abruzzo e all'ARTA PROVINCIALE, COMUNE DI ATESSA - VALAGRO Spa – Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n°152-Risposta alla richiesta di integrazioni	Valagro ha risposto alle richieste di integrazioni formulate da ARTA in merito alla modifica non sostanziale avanzata da Valagro in data 22/06/2023
03/11/2023	Monitoraggio acque sotterranee cfr art 10 AIA n. DPC025/87 del 04/05/2017-Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA e al Comune A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI-comunicazione ex 'art. 245 Dlgs 152/2006 - acque sotterranee.	Comunicazione del superamento valore soglia di un parametro (Triclorometano), con l'allegata copia del relativo rapporto di prova delle analisi afferente il piezometro S1 esterno al perimetro aziendale, per cause non ascrivibili alla società.
22/11/2023	Comunicazione alla Regione Abruzzo, all'ARTA Abruzzo e all'ARTA PROVINCIALE, COMUNE DI ATESSA - VALAGRO Spa – Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n°152	Comunicazione di attuazione della modifica non sostanziale del 16/10/2023: Sostituzione della Caldaia Chelati con una nuova caldaia. La Caldaia Chelati vecchia associata al punto di emissione E2, verrà definitivamente smantellata. Al suo posto verrà installata la Caldaia Chelati rimossa dal punto di emissione E6 (2052 kW). Come la precedente, anche questa caldaia verrà utilizzata in alternativa alla nuova caldaia, in caso di emergenza, previa comunicazione.

## 2. ADEMPIMENTI ALLE PRESCRIZIONI:

1. A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017;
2. ALLA COMUNICAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO Prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 IN RELAZIONE AL RAPPORTO DI ISPEZIONE 2019 DELL'ARTA (Prot.N.39581/2020 del 08/09/2020);
3. A.I.A. N° DPC025/163 DEL 30/05/2023

Di seguito si riportano le prescrizioni

SCARICHI IDRICI (Art. 6 A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<b>a)</b> L'azienda deve sottoporre a monitoraggio il proprio bilancio idrico, quantificando mediante misure tutte le voci misurabili, se necessario installando ulteriori contatori, e fornendo i dettagli dei calcoli per le voci che devono essere necessariamente calcolate (come p.e. l'acqua evaporata). Il bilancio deve essere contenuto nel report annuale. Non devono essere inserite nel bilancio le voci relative ai consumi e scarichi per usi domestici.	Vedi allegato <b>2a</b> bilancio idrico 2023
<b>e)</b> le acque di prima pioggia dovranno essere preventivamente caratterizzate al fine di verificarne la conformità allo scarico in fogna. In caso positivo le stesse saranno scaricate, diversamente inviate a trattamento e dopo trattamento, scaricate, se non riutilizzabili nel processo. In entrambi i casi lo scarico avverrà attraverso AT3	Nel 2023 non sono state scaricate acque di prima pioggia nel punto AT3 poiché sono state completamente riutilizzate nel processo.
<b>f)</b> il volume di acque meteoriche di dilavamento corrispondente a 8 (ex10) mm (eccedenti la prima pioggia dell'area A2), se non recuperati nel ciclo produttivo, dovranno anch'essi essere avviati a scarico attraverso AM2	Nel 2023 non sono state scaricate acque corrispondenti ai 9+8 mm pioggia nel punto AM2 poiché sono state completamente riutilizzate nel processo. Tale gestione è garantita dalla seguente procedura: Manuale gestione acque Q-EHS 7.5-20

**SCARICHI IDRICI DI CUI ALL'ART. 6 (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)**

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<p><i>Pure nella considerazione dell'esiguità del limite stabilito dalla normativa per il parametro rame e dell'entità delle misure poste in atto dalla Ditta, non si condivide la conclusione dello studio del 2018 in oggetto e si ritiene che la Ditta debba porre in atto misure gestionali ulteriori al fine di contenere tale parametro costantemente e sensibilmente al di sotto dei VLE (individuare la possibile fonte di rame, ampliare ulteriormente la raccolta, prevedere azioni di pulizia delle ruote dei muletti o lavaggi periodici di tale area, con recupero dei reflui in produzione).</i></p>	<p>Valagro nel corso del 2021, ha effettuato uno studio annuale per individuare le possibili fonti che determinano la presenza di rame, al fine di pervenire ad una sistematica individuazione di eventuali ulteriori misure gestionali.</p> <p>Dall'analisi dei singoli eventi meteorici sono state evidenziate due possibili principali cause che determinano la presenza di rame:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concomitanza di produzioni chelati a base di rame e scarsa piovosità (periodi di siccità).</li> <li>- Movimentazione di materie prime e semilavorati a base di rame all'interno dell'area chelati e relativa circolazione di carrelli elevatori di tale impianto nelle aree circostanti.</li> </ul> <p>Pertanto, tenuto conto di quanto detto, sono state istituite le seguenti ulteriori misure gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una pulizia suppletiva delle aree pavimentate esterne afferenti all'area AM2 nei periodi di siccità, ovvero in caso di assenza di pioggia per un periodo superiore ai 15 giorni; all'uopo è stata incaricata apposita ditta specializzata;</li> <li>- utilizzo di un transpallet elettrico dedicato alla sola movimentazione delle materie prime e dei semilavorati all'interno dell'area chelati; all'uopo è stato noleggiato apposito transpallet elettrico per evitare l'accesso dei carrelli elevatori normalmente in uso nell'area di lavoro.</li> </ul> <p>Nel 2023 sono stati eseguiti due campionamenti per ciascuna area AM2 e AM3 come da piano di monitoraggio e controllo AIA (all.3c); il valore medio riscontrato risulta essere 0,02 mg/l pari al 30% del valore di 0,066 rilevato nello studio del 2021 ed inviato con la relazione AIA del 2022.</p> <p>Pertanto, le misure gestionali poste in atto si sono rivelate efficaci ed hanno permesso di contenere ulteriormente il parametro rame, che era ed è costantemente e sensibilmente al di sotto dei VLE.</p>

### RIFIUTI (Art. 8 A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
Le aree devono essere opportunamente delimitate con segnaletica orizzontale coerente con le superfici individuate in planimetria	Attuato da anni ed è regolarmente oggetto di manutenzione.
I rifiuti pericolosi devono essere separati dai non pericolosi e depositati in idonei contenitori/cassoni a tenuta e chiusi. In particolare, per i rifiuti pericolosi collocati in area G2 ovvero imballaggi che hanno contenuto materie prime pericolose, l'azienda deve effettuare il deposito temporaneo in cassone a tenuta di norma chiuso	Attuato da anni
I rifiuti umidi o a rischio percolazione devono essere posti in aree separate da quelle di deposito materie prime	Attuato da anni

### ENERGIA (art. 9 A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
Computo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e dall'impianto di cogenerazione	Attuato. Cfr reporting

### ENERGIA DI CUI ALL'ART. 9 (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020))

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<i>La ditta deve produrre la verifica di impatto acustico di cui all'art. 9</i>	Prescrizione adempiuta. È stata inviata la verifica di impatto acustico relativo al periodo marzo 2022, come previsto dal PMC 2022, allegato <b>3e</b>

### ACQUE SOTTERRANEE (Art. 10 A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
L'azienda deve sottoporre a monitoraggio secondo le frequenze indicate nel PMC almeno un piezometro a monte ed uno a valle idrogeologica, questi ultimi eventualmente a rotazione, ricercando i parametri riportati nel PMC di cui all'art.12 del presente provvedimento, con riferimento alla Tab.2 all.5 alla parte IV del D.Lgs.152/06 ss.mm.ii.	Attuato. Eseguite analisi 2023 Vedi certificati allegato <b>3d</b> .

### INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (Art. 11 A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
L'azienda deve sottoporre a monitoraggio con cadenza almeno annuale gli indicatori di prestazione ambientale individuate nelle tabelle riportandone l'andamento nel corso della durata dell'AIA nella relazione annuale, confrontando i valori ottenuti con i corrispondenti valori di riferimento delle MTD e dal BREF europeo.	Vedi allegato 5 e p.to 5 della presente relazione.  Per il 2023 non sono disponibili valori di riferimento delle MTD e del BREF Europeo

INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 11 (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<i>"Si chiede all'azienda di commentare ove necessario l'andamento degli indicatori di prestazione".</i>	Attuato. Cfr p.to 5 della presente relazione e allegato 5.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (Art. 12 A.I.A. N° DPC025/87 DEL 4.5.2017)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<p><b>1. Acque meteoriche (pozzetti AM)</b> Circa la modalità di campionamento deve essere prelevata ed analizzata possibilmente un'aliquota corrispondente ad un singolo evento meteorico.</p>	Eseguite analisi vedi allegato n. 3c
<p><b>2. .</b> L'Azienda effettua il monitoraggio periodico della tenuta delle vasche e dei serbatoi interrati, indicando le modalità di effettuazione di tale verifica. Le procedure di cui all'allegato 31.2 della documentazione integrativa al prot. 10173 del 10/8/2015 costituiscono parte integrante del PMC. Le prove di tenuta devono essere annotate su apposito registro disponibile per gli organi di controllo.</p>	Eseguito nel 2023 Cfr reporting
<p><b>3. Sostanze pericolose di cui al D. Lgs. 105/15</b> L'azienda adotta una procedura grazie alla quale è possibile conoscere, in ogni momento, i quantitativi di sostanze pericolose, di cui all'All. I al D.Lgs. 105/15, detenute in stabilimento in quantitativi sempre inferiori ai valori di soglia, nonché la loro ubicazione.</p>	Attuato
Nel report annuale l'azienda riporterà i dati relativi ai massimi quantitativi di sostanze pericolose soggette al citato Decreto che sono stati detenuti nell'anno di riferimento	I quantitativi di sostanze delle diverse categorie vengono monitorati e mantenuti sempre al di sotto dei valori soglia ex Dlgs 105/15, All. I tramite apposito software di gestione magazzini. Vedi allegato <b>2b</b> Max qta sostanze pericolose anno 2023

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 12 (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<i>Si ritiene che il monitoraggio delle acque eccedenti la prima pioggia area A2, con le conseguenti valutazioni statistiche, debba continuare ad essere eseguito.</i>	<b>Attuato. Cfr Allegato 4a</b> _ studio statistico acque eccedenti la prima pioggia punto AM2.

ANALISI DEGLI IMPATTI (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)

- **Acque meteoriche**

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<p><i>“Si ritiene che la Ditta debba privilegiare l'utilizzo delle acque meteoriche in produzione in luogo di quelle industriali”.</i></p>	<p>Attuato. La società già da qualche anno privilegia l'utilizzo delle acque meteoriche in produzione in luogo di quelle industriali, come da schema di processo e procedure di gestione acque di pioggia adottate in Valagro Spa. Anche nel 2023 lo scarico al Consorzio delle acque di prima e seconda pioggia recuperate nelle vasche di raccolta è stato pari a zero. Cfr Allegato <b>2a</b> bilancio acque e p.ti 2e, 2f della presente relazione.</p>

- **Emissioni in atmosfera**

- ❖ **Indicatori di prestazione**

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<p>b) <i>“si chiede di argomentare l'andamento delle emissioni di acetato di isobutile”</i></p>	<p>Attuato con comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020. Per quanto attiene il 2023 vedi p.to 5 della presente relazione e allegato 5.</p>

- ❖ **Camino A11**

Si chiede alla Ditta di riscontrare a quanto segue:

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<p>a) <i>Verificare mediante una campagna di monitoraggio opportunamente definita dalla Ditta la presenza di TVOC nelle emissioni del camino e valutare nel caso il suo inserimento sul QRE con finalità di monitoraggio;</i></p>	<p>Attuato nel 2021. Come da comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020, la società nel corso del 2021, ha effettuato una campagna di monitoraggio per determinare la presenza di TVOC nelle emissioni del camino A11 e valutare, nel caso, il suo inserimento sul QRE con finalità di monitoraggio. Vedi report annuale 2022.</p>

<p><i>b) Motivare l'ampia fluttuazione del parametro umidità e indicare, qualora presente, una correlazione fra umidità, temperatura, fase di essiccazione o con altri parametri di processo: come ad es. le specifiche del prodotto finale, anche attraverso uno studio mirato. Si rileva inoltre che la portata di espulsione del camino, sia durante il controllo Arta che durante gli autocontrolli del gestore talvolta è prossima al valore limite autorizzato. Si richiama quanto prescritto in AIA e si raccomanda l'esercizio dell'impianto alle condizioni autorizzate.</i></p>	<p>Attuato nel 2021.</p> <p>Come da comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020, Valagro nel corso del 2021 ha effettuato uno studio annuale ad hoc per la determinazione dell'umidità e della portata in varie condizioni di processo e con vari prodotti al fine di definire una correlazione fra i vari parametri. La fluttuazione del parametro dell'umidità, tutta concentrata nel periodo dic '20/mar '21, è probabilmente da imputare a fenomeni di trascinarsi delle goccioline di condensa che hanno alterato la massa in grammi raccolta in fase di campionamento. Cfr. Relazione del Tecnico incaricato NOTA ESPLICATIVA A11. Ci teniamo a precisare che nonostante il fattore sfavorevole dell'umidità (che di fatto abbassa la portata normalizzata secca), i valori sono ampiamente all'interno dei limiti prescritti.</p> <p>Per la portata, possiamo dire che i valori sono risultati sempre inferiori a quanto dichiarato nel QRE e, soprattutto, <i>“la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati”</i> (art. 5 Provvedimento AIA n. 025/87 del 04/04/2017) sono ampiamente nei limiti. Pertanto, non si ritiene necessaria la modifica della portata dichiarata. Vedi report annuale 2022.</p>
---	--

**❖Camino A5**

<b>Prescrizioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<p><i>Si chiede alla Ditta di implementare una modalità di controllo del parametro fenolo anche per via indiretta, ovvero mediante caratterizzazione analitica delle acque di spurgo dello scrubber. Infatti, tali acque sono attualmente caratterizzate dalla Ditta al fine di rilevare la presenza di materiale particellare e non specificamente per il fenolo e/o le altre sostanze organiche presenti.</i></p>	<p>Attuato nel 2021.</p> <p>Come da comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020, Valagro nel corso del 2021, ha effettuato uno studio annuale ad hoc per la determinazione del fenolo nelle acque dello scrubber, correlandolo con i valori in emissione del fenolo. Vedi report annuale 2022.</p>

• **Piano di Monitoraggio e Controllo**

<b>Prescrizioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<i>Si chiede alla Ditta di integrare il documento con il commento dei trend degli indicatori laddove si registrino sensibili variazioni nel corso degli anni.</i>	Attuato. Cfr p.to 5 della presente relazione e allegato 5.

**A.I.A. N° DPC025/163 DEL 30/05/2023**

<b>Prescrizioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<i>a) La Ditta deve dotare i dispositivi di abbattimento di pressostati o altri dispositivi in grado di individuare eventuali anomalie di funzionamento tempestivamente;</i>	Valagro conferma di essere già dotata di dispositivi in grado di individuare eventuali anomalie di funzionamento.
<i>b) Il Gestore dovrà eseguire periodicamente gli autocontrolli, anche durante la fase di funzionamento dell'essiccatore acidi umici, e darne evidenza sul Rapporto di Prova allo scopo di verificare almeno una volta l'anno l'entità delle emissioni di SiO<sub>2</sub>;</i>	Valagro da giugno 2023 esegue i rilievi di SiO <sub>2</sub> sui punti di emissioni A2 e A4
<i>c) Il Gestore dovrà eseguire il collaudo acustico post operam, ovvero dopo l'installazione dell'essiccatore, allo scopo di verificare l'entità del contributo del nuovo essiccatore all'impatto acustico complessivo. ARTA ed A.C. si riservano di esprimere le valutazioni su tale aspetto una volta acquisita la documentazione.</i>	In data 27 febbraio 2024 è stata inviata la DOCUMENTAZIONE DI VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO (ex art. 8 – comma 4 L. 447/95) RELAZIONE TECNICA ANNO 2022 ADDENDUM NUOVO ESSICCATORE del gennaio 2024; integrata in data 21/05/2024

### 3. DESCRIZIONI DI INCONVENIENTI, SUPERAMENTO DI VALORI LIMITE, INCIDENTI, MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO E LE AZIONI INTRAPRESE 2023

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	AZIONI INTRAPRESE IMMEDIATE E PERMANENTI	RIPERCUSSIONI SULL'AMBIENTE ESTERNO E SUL SITO
	2023		
<b>Inconveniente Non significativo</b>	<p>N.2 sversamenti di prodotti liquidi sui piazzali (asfaltati) serviti dai sistemi di emergenza, posti a presidio delle acque meteoriche di dilavamento (seconda pioggia) /zona di stoccaggio (asfaltata).</p> <p>Causa: N.1 Disattenzione dell'operatore N.1 Errore trasportatore</p>	<p>Raccolta e pulizia tempestiva del prodotto sversato.</p> <p>N.1 Sensibilizzazione degli operatori N.1 reclamo verso il trasportatore</p>	Nessuna
<b>Superamento di valori limite</b>	<p>Nella prima e seconda analisi semestrale, rispettivamente di aprile e ottobre 2023, si è osservato il superamento del valore limite del Triclorometano (Cloroformio) nel pozzetto piezometrico esterno al recinto aziendale, S1 (in ingresso allo stabilimento) ed "a monte" della direzione di flusso della falda. Non è Valagro Spa il soggetto responsabile del superamento dei limiti, la zona ove è ubicato il piezometro è nell'area esterna ed a monte del sito; il parametro Triclorometano (Cloroformio) non fa parte del ciclo produttivo della società. Tale sostanza, pertanto, proviene da sorgenti esterne.</p>	<p>Comunicazioni alla Regione, all'ARTA, alla Provincia ed al Comune rispettivamente del 09/05/2023 e 03/11/2023.</p>	Nessuna
<b>Incidenti</b>	Nessuno		
<b>Malfunzionamento dei sistemi di abbattimento</b>	Nessuno		Nessuna

### 4. COMUNICAZIONI SU EVENTUALI ESPOSTI, DENUNCE, ISPEZIONI RICEVUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2023

Nessuna

## 5. CONFRONTO INDICATORI DI PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ANNO DI RIFERIMENTO E QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI CON COMMENTO DATI

### CONSUMI SPECIFICI

Tab. n. 1 : indice consumi EE

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Kwh /ton PF</b>	118	147	144	144	134	150	153

**Commento anni precedenti:** dopo un aumento nel 2018, dovuto alla variazione del mix produttivo, i consumi si sono stabilizzati negli ultimi tre anni.

Nel 2021 il miglioramento è legato essenzialmente allo spostamento del mix produttivo verso i biostimolanti e gli idrosolubili che sono meno energivori. È rimasta costante la produzione dei Chelati che viene effettuata sull'impianto più energivoro.

**Commento anno 2022:** L'aumento dell'indice consumi EE del 2022 è dovuto all'incremento di produzione dell'impianto microgranuli, il quale è più energivoro dell'impianto idrosolubili (spostamento mix produttivo).

**Commento anno 2023:** L'aumento dell'EE è legato principalmente ad una problematica relativa all'indisponibilità per un periodo di tempo di una utility, questo imprevisto ha richiesto una variazione del mix di produzione, orientandolo verso prodotti a consumo esclusivo di EE.

Tab. n. 2: indice consumi metano

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>mc /ton PF</b>	48	69	75	66	54	58	55

**Commento anni precedenti:** i consumi di metano sono aumentati nel 2018 a seguito dell'avvio dell'impianto di cogenerazione; il picco avutosi nel 2019 è dovuto al non perfetto funzionamento dell'impianto di cogenerazione che è tornato ad un funzionamento standard nel 2020.

Nel 2021 il miglioramento è legato essenzialmente allo spostamento del mix produttivo verso i biostimolanti e gli idrosolubili che sono meno energivori. È rimasta costante la produzione dei Chelati che viene effettuata sull'impianto più energivoro.

**Commento anno 2022:** L'aumento dell'indice consumi di metano del 2022 è dovuto all'incremento di produzione dell'impianto microgranuli, il quale è più energivoro dell'impianto idrosolubili (spostamento mix produttivo).

**Commento anno 2023:** la diminuzione dell'indicatore consumi di metano nel corso del 2023 è legato principalmente ad una problematica relativa all'indisponibilità per un periodo di tempo di una utility, questo imprevisto ha richiesto una variazione del mix di produzione, orientandolo verso prodotti a consumo esclusivo di EE.

Tab. n. 3 : indice consumi idrici

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>acqua industriale mc /ton PF</b>	0,67	0,86	0,81	0,67	0,53	0,68	0,7

**Commento anni precedenti:** i consumi delle acque industriali nel biennio 2018/2019 sono aumentati poiché il mix produttivo si è spostato verso i prodotti finiti in fase liquida; nell'ultimo biennio 2020/2021, a seguito del riutilizzo delle acque di prima e seconda pioggia e dell'ulteriore ottimizzazione della gestione delle acque di lavaggio, si è avuto un miglioramento dell'indice. Pertanto, nonostante l'aumento ulteriore della produzione di biostimolanti a base liquida, l'indice continua ad andare in abbassamento.

**Commento anno 2022:** il leggero aumento dell'indicatore è dovuto allo spostamento del mix verso prodotti liquidi, ovvero a più alto consumo specifico di acqua.

## FATTORI DI EMISSIONE

Tab. n.4: indice emissioni in atmosfera

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Polveri (g /ton PF)</b>	6,8	15,0	2,8	4,3	6,0	4,9	7,2
<b>Fenolo (g /ton PF)</b>	4,7	4,3	5,0	2,9	1,7	10,3	2,8
<b>Rame (g /ton PF)</b>	0,021	0,021	0,025	0,019	0,002	0,003	0,02
<b>Acetato di isobutile(g /ton PF)</b>	13,1	4,6	2,2	136	14,5	1,1	7,5

**Commento anni precedenti:** gli indici dei primi tre fattori sono pressoché stabili, invece per l'acetato di isobutile

nel 2020 si è riscontrato un incremento.

In particolar modo nel primo semestre 2020, a causa del Covid, la disponibilità dei prodotti della classe FeEDDHA sul mercato è diminuita, in quanto i nostri competitor hanno subito fermi forzati; inoltre, è aumentata la richiesta di questi prodotti per incremento magazzini clienti.

Pertanto, Valagro ha dovuto fare due scelte obbligate:

- Produrre internamente la maggior parte della quantità dei prodotti della classe FeEDDHA, modificando il mix produttivo e spostando gli acquisti di chelati da FeEDDHA ad altri prodotti (EDTA)
- Aumentare la capacità produttiva dell'impianto, ottimizzando l'utilizzo dello stesso, tenendo sotto controllo tutti i parametri di processo dell'impianto.

Tale incremento di produzione, realizzato mediante variazioni del piano di produzione (prevalenza di prodotti della classe FeEDDHA ed, in particolare, di prodotti a più alto contenuto di acetato di isobutile) e delle variabili di processo, non ha avuto impatti in termini di rispetto dei limiti dei parametri ambientali e delle procedure di sicurezza, ma ha semplicemente comportato l'aumento, sempre entro i limiti, di una delle SOV autorizzate (SOV IV: acetato di isobutile).

Nel 2021, la particolare situazione vissuta nell'anno precedente per il FeEDDHA è rientrata e, di conseguenza, il mix produttivo si è riequilibrato; inoltre, è stata implementata un'ottimizzazione legata al processo produttivo che ha, di conseguenza, portato un netto miglioramento delle emissioni e del relativo indice.

**Commento anno 2022:** il 2022 ha confermato il rientro della particolare situazione vissuta nel 2020.

Le ottimizzazioni sviluppate nel corso dell'anno precedente hanno comportato un ulteriore miglioramento delle emissioni dell'Acetato di isobutile, mentre il fenolo ha subito un leggero aumento in quanto il mix si è spostato verso prodotti che contengono lo stesso come base.

**Commento anno 2023:** Si conferma il trend positivo del 2021 e del 2022 in particolar modo per i valori del fenolo, acetato e alcool isobutilico, che si mantengono trascurabili rispetto ai limiti autorizzati; le piccole variazioni in relazione agli anni precedenti, sono legate alle condizioni di processo al momento delle analisi e rientrano in un range di variabilità minima.

Tab. n. 5: indice emissioni in acque inviate a depurazione consortile

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>COD (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Azoto (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Fosforo (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>Metalli (Fe,Mn,Cu,Zn) (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0	0

**Commento 2023:** dal 2017 le acque inviate al consorzio per il trattamento sono pari a 0 mc.

## Rifiuti

Tab. n. 6: rifiuti

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Rifiuti non pericolosi / PF (Kg/Ton)</b>	9,03	16,76	13,1	16,3	15,6	14,8	15,3
<b>Rifiuti pericolosi / PF (Kg/Ton)</b>	1,4	2,8	6,6	2,4	1,5	3,5	4,9
<b>Rifiuti Totali / PF (Kg/Ton)</b>	10,4	19,6	19,7	18,7	17,1	18,3	20,2

**Commento anni precedenti:** L'indice dei rifiuti totali è aumentato nel quadriennio 2018-2021 rispetto al 2017 per:

- Una diversa modalità di imballaggio della merce, da parte di due fornitori, che hanno introdotto il supporto in legno (pallet) nella consegna di materie prime confezionate in big-bags.
- A seguito di un aumento della produzione dell'impianto liquidi che ha generato più fanghi di risulta, si è reso necessario procedere allo smaltimento degli stessi. (2018-2020)
- Si è resa necessaria una pulizia straordinaria di cunicoli e vasche degli impianti liquidi e chelati.
- Si è proceduto allo smaltimento di un prodotto finito non conforme (anno 2019).

**Commento 2022:** L'indice dei rifiuti totali si mantiene costante rispetto agli ultimi due anni, con una diminuzione dei non pericolosi e aumento dei pericolosi, dovuto soprattutto ad attività di turnover di una specifica tipologia di imballaggio.

Nel corso del 2022 sono state effettuate le caratterizzazioni dei rifiuti, così come indicato nel PMC.

**Commento 2023:** il quantitativo dei rifiuti totali in valore assoluto è minore rispetto al 2022, tuttavia si osserva un leggero aumento dell'indicatore dovuto ad una diminuzione della produzione e allo smaltimento straordinario di alcuni prodotti fuori specifica e di una materia prima non più utilizzata.

## Bref e MTD.

Per l'anno 2023 non sono disponibili valori di riferimento delle MTD e del BREF Europeo

## **6. MODIFICHE NON SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'**

### **6.1 MODIFICA NON SOSTANZIALE- COMUNICAZIONE DEL 22/06/2023**

In data 22/06/2023, a mezzo pec, Valagro ha comunicato all'autorità competente:

- l'intenzione di voler realizzare una modifica non sostanziale dell'installazione ai sensi dell'allegato I al DGR 118 del 2019 e dell'art. 29-nonies comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152., come da seguente descrizione

La modifica non sostanziale riguarda due aspetti:

#### **Prima modifica: aumento della capacità produttiva dell'impianto liquidi**

*"Il fine dell'investimento è quello di incrementare la capacità produttiva e migliorare, contemporaneamente, le condizioni di sicurezza, ambiente e qualità.*

*Attualmente, nella sezione di formulazione, l'impianto è dotato di n° 6 reattori utilizzati per la produzione dei semilavorati liquidi. Tali reattori miscelati sono per la maggior parte in vetroresina, sono tutti dotati di serpentino interno di riscaldamento (acqua calda da caldaia a metano) e raffreddamento (acqua di torre) e di agitatore verticale per velocizzare la solubilizzazione dei prodotti solidi nelle matrici acquose e organiche.*

*L'azienda prevede di incrementare la produzione di prodotti liquidi fino ad un massimo di 32.000 tonn/anno. Per far ciò si prevede dunque l'aumento dei volumi tramite l'introduzione di due reattori di formulazione da 12 mc ciascuno, in vetroresina, dotati di agitatore a numeri di giri variabile, serpentino interno di raffreddamento/riscaldamento, strumentazione per il monitoraggio ed il controllo delle fasi di lavorazione. Inoltre, tali reattori dovranno essere alimentati da un nuovo sistema fisso di carico delle materie prime. Le emissioni di tali formulatori saranno convogliate nel camino A12 esistente.*

*Il progetto prevede anche lo smantellamento dell'area attuale di stoccaggio e la realizzazione, nell'attuale parcheggio interno, di una platea e vasche di contenimento in grado di ospitare 23 serbatoi di stoccaggio, andando così ad aumentare la capacità di stoccaggio di tutte le materie prime già stoccate nei serbatoi esistenti.*

*Le vasche di contenimento saranno così progettate:*

*- Vasca 1: ospiterà dieci serbatoi da 45 m<sup>3</sup> contenenti prodotti non pericolosi e avrà un volume di contenimento di 95,14 m<sup>3</sup>*

*- Vasca 2: ospiterà sei serbatoi da 45 m<sup>3</sup> contenenti prodotti non pericolosi e avrà un volume di contenimento di 57,6 m<sup>3</sup>*

*- Vasca 3: ospiterà cinque serbatoi da 45 m<sup>3</sup> contenenti prodotti non pericolosi e avrà un volume di contenimento di 65,43 m<sup>3</sup>*

*- Vasca 4: ospiterà due serbatoi da 21,7 m<sup>3</sup> contenenti prodotti pericolosi e avrà un volume di contenimento di 22 m<sup>3</sup>, pari al volume più grande tra i serbatoi in essa contenuti.*

*Il parco serbatoi sarà anche corredato di una sala pompe. Ad integrazione, un pipe rack di collegamento tra il nuovo parco serbatoi e la zona di formulazione, dove vengono preparati semilavorati e prodotti finiti.*

*Infine, l'intero impianto verrà automatizzato e gestito con un sistema di controllo, che garantirà un incremento della sicurezza, della qualità dei prodotti e delle condizioni ambientali".*

#### **Seconda modifica: installazione di un nuovo generatore di vapore nella zona polo di ricerca**

*"L'impianto pilota prevede un nuovo generatore di vapore, di potenza termica 174,4 kW, che sarà posizionato nella zona dove attualmente è presente il polo di ricerca, collegato a un nuovo punto di emissione denominato "A14 Generatore di vapore".*

*Il generatore sarà a servizio dell'impianto pilota presente all'interno dell'edificio del polo di ricerca e produrrà vapore a 10bar. Il vapore sarà utilizzato per riscaldare apparecchiature quali reattore, dissolutore e futuri essiccatori".*

In data 01/09/2023 l'ARTA ha espresso il proprio parere tecnico come di seguito riportato:  
*"ritiene che la modifica proposta sia non sostanziale ai sensi della DGR 118/2019 relativamente all'incremento di produttività e al conseguente incremento emissivo e che comporti l'aggiornamento dell'autorizzazione relativamente alla nuova potenzialità indicata e la QRE.  
Si ritiene invece che la descrizione in merito al nuovo parco serbatoi non sia esaustiva e non pienamente condivisibile, come meglio specificato nel parere tecnico allegato e pertanto Arta si esprimerà in maniera compiuta una volta che la ditta avrà prodotto le integrazioni richieste".*

In data 31/10/2023 Valagro ha inviato all'autorità competente i chiarimenti richiesti.

## **6.2 MODIFICA NON SOSTANZIALE- COMUNICAZIONE DEL 16/10/2023**

In data 16/10/2023, a mezzo pec, Valagro ha comunicato all'autorità competente l'intenzione di voler realizzare una modifica non sostanziale dell'installazione ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152., come di seguito riportato.

**“• Sostituzione della Caldaia Chelati (2.052 kW) con una nuova caldaia da 2.037 kW alimentata anch'essa a metano. La sostituzione permetterà di avere benefici sul consumo di gas (in termini di scambio termico) che equivalgono ad un minore impatto ambientale in termini di emissioni.**

*La potenza termica della caldaia chelati da sostituire era stata erroneamente dichiarata pari a 1.750 kW. In realtà questo dato non era riferito alla potenza termica nominale, che risulta invece pari a 2.052 kW. Si allega la scheda tecnica sia della caldaia nuova che di quella da sostituire.*

*La caldaia nuova sarà posta nella medesima posizione di quella vecchia e il punto di emissione sarà nominato A15 Caldaia Chelati Nuova (ex E6) (2.037 kW).*

**• La Caldaia Chelati vecchia associata al punto di emissione E2, verrà definitivamente smantellata. Al suo posto verrà installata la Caldaia Chelati rimossa dal punto di emissione E6 (2052 kW). Come la precedente, anche questa caldaia verrà utilizzata in alternativa alla nuova caldaia, in caso di emergenza, previa comunicazione.**

**• Si aggiorna anche il piano di monitoraggio e controllo riportando i metodi di campionamento aggiornati”.**

In data 26/10/2023 l'ARTA ha espresso il proprio parere tecnico come di seguito riportato:

*"ritiene che la modifica proposta sia non sostanziale ai sensi della DGR 118/2019 ma che comporti l'aggiornamento dell'autorizzazione relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo e al QRE.*

*Tuttavia, si ritiene opportuno che la ditta aggiorni il QRE con i Valori limite che saranno cogenti al 2030 allo scopo di fornire una situazione emissiva esaustiva. Il gestore darà evidenza con nota a margine della non cogenza di VLE fino al 2030.*

**• Si ritiene che le emissioni derivanti dai medi impianti di combustione debbano essere tutte monitorate con cadenza semestrale, seppur i VLE non saranno applicabili fino al 2030 su alcuni impianti”.**

In data 27/11/2023 Valagro ha inviato le integrazioni richieste.

In data 29/11/2023 l'ARTA ha espresso il proprio parere come di seguito riportato:

*"conferma che la modifica è non sostanziale ai sensi della DGR 118/2019 e che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo e al QRE".*

## **7. MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'**

Nessuna

## 8. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROGRAMMATI 2021-2024

N°	PROCE SSRIF ERIM.	OBIETTIVI	INDICATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	RESPONS ABILE	RISORSE	SCADENZ OBIETT.	STATO IMPLEMENTAZI ONE AL 31/12/2021	STATO IMPLEMENTA ZIONE AL 31/12/2022	STATO IMPLEMENTAZIONE AL 31/12/2023
1	AMB	Sostituzione filtro A4 con filtro ATEX avente maggiori prestazioni di abbattimento	Concentrazioni inquinanti	Installazione nuovo filtro	Operation	50.000 €	31/12/2021	Eseguito al 100%	-----	-----
2	AMB	Studio LCA di tutti i prodotti	Numero prodotti analizzati/prodotti totali	Utilizzo programma Simapro ,misure energetiche in campo e presso fornitori	QEHS	1 persona/an no	31/12/2021	Eseguito al 95%, in fase di certificazione	Eseguito al 100%	-----
3	AMB	Dichiarazione Ambientale di Prodotto per i biostimolanti Progetto EPD settore vitivinicolo	Numero prodotti analizzati/prodotti biost. totali	Utilizzo std Environdec	QEHS		31/12/2021	Eseguito al 95%, in fase di certificazione	Eseguito al 100%	-----
4	AMB	Dichiarazione Ambientale di Prodotto per microelementi chelati e NPK solidi	Numero prodotti analizzati/prodotti totali	Utilizzo std Environdec	QEHS		31/12/2021	Eseguito al 95%, in fase di certificazione	Eseguito al 100%	-----
5	AMB	Fornire indicazioni sulla corretta gestione del fine vita degli imballaggi e del prodotto	Imballi studiati/totali	Studio materie prime imballaggi Formulazione corretta prassi gestione fine vita	QEHS		31/12/2021	slitta al 31/12/2022	Rinviato al 31/12/2023	Studio materie prime ed imballaggi effettuato (progetto EPD); fornire ulteriori informazioni rispetto a quelle già previste per legge non attuabile.
6	AMB	Acque di prima pioggia inviate a depurazione ≤ 300 m3/anno	m3/anno	Monitoraggio e controllo	Operations		31/12/2024	Nel 2021 zero scarichi	Nel 2022 zero scarichi	Nel 2023 zero scarichi
7	ENER	Sostituzione a rottura motori standard con motori ad alta efficienza	Motori alta efficienza /motori rotti	Sostituzione a rottura motori standard con motori ad alta efficienza su impianto chelati, liquidi e solidi	Operations	10.000 €	31/12/2023	Nel 2021 sono stati sostituiti n° 10 motori	Nel 2022 sono stati sostituiti n°3 motori	Nel 2023 n. motori sostituiti >2
9	AMB	Stabilizzazione della concentrazione delle sostanze emesse in atmosfera dal p.to A5 (in particolare stabilizzare le polveri sul valore di 300Kg/anno)	Kg/anno polveri	Sostituzione attuale scrubber con uno nuovo p.to A5 a valle di uno studio di efficacia	Operations	100.000 €	31/12/2021	slitta al 31/12/2022	Rinviato al 31/12/2023	Rinviato al 31/12/2025
10	AMB	Numero cubi sottoprodotto inferiore a 800	N. cubi	Monitoraggio e controllo	Operations	1per/1mes e	31/12/2024	Eseguito (a settembre 2021 sono n.251)	Eseguito (a novembre 2022 sono n. 255)	Eseguito (a novembre 2023 sono n. 254)